

Comunicato stampa

FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2020

TOTALE DELLE MASSE AMMINISTRATE RAGGIUNGE IL NUOVO MASSIMO STORICO DI € 257,2 MILIARDI GRAZIE AD UNA RACCOLTA NETTA DI € 11,7 MILIARDI REALIZZATA IN UN CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE STRAORDINARIAMENTE COMPLESSO ED INCERTO

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA A € 1,34 MILIARDI – SOSTANZIALMENTE IN LINEA CON IL 2019 – CARATTERIZZATO DALLA FORTE RESILIENZA DEI RICAVI E DA UN’ACCORTA GESTIONE DEI COSTI

SOLIDO UTILE NETTO - PARI A € 817 MILIONI (€ 906 MILIONI NEL 2019) – INFLUENZATO DA ONERI DI NATURA NON RICORRENTE

ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE AL DI SOPRA DEI REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 21,9%.

I principali risultati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 dicembre 2020:

- **Totale delle masse amministrare** si attesta sul nuovo massimo storico di **€ 257,2 miliardi** (€ 242,7 miliardi al 31 dicembre 2019, +6%)
- **Raccolta netta totale di € 11,7 miliardi** (€ 10,9 miliardi nel 2019, +7%), di cui **€ 5,8 miliardi di risparmio gestito** (€ 4,6 miliardi nel 2019, +26%)
- **Commissioni nette pari a € 1.714 milioni** (€ 1.747 milioni nel 2019, -2%), composte per il 94% da commissioni ricorrenti nette
- **Costi operativi a € 601 milioni**, in lieve diminuzione rispetto all’esercizio 2019 (€ 609 milioni, -1%)
- **Cost/Income ratio al 31%**, stabile su livelli di assoluta eccellenza
- **Risultato della gestione operativa pari a € 1.343 milioni**, sostanzialmente **in linea con il 2019** (€ 1.361 milioni, -1%) grazie alla forte resilienza dei ricavi e al contenimento dei costi
- **Utile netto consolidato a € 817 milioni**, in misurata contrazione rispetto al 2019 (€ 906 milioni, -10%) connessa principalmente ad alcuni oneri di natura non ricorrente
- **Solidità patrimoniale** molto al di sopra dei requisiti normativi, con un **Common Equity Tier 1 ratio al 21,9%**

Milano, 11 febbraio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Paolo Molesini, ha approvato i risultati d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2020.

Alla fine di dicembre 2020 le **masse amministrate** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking erano pari a **€ 257,2 miliardi, in aumento di € 14,5 miliardi (+6%)** rispetto al 31 dicembre 2019, raggiungendo il livello più alto mai registrato nella storia del Gruppo.

L'**evoluzione delle masse** rispetto alla fine del 2019 è attribuibile principalmente all'**eccellente performance commerciale**, che ha visto le reti di *private banker* realizzare una **raccolta netta pari a € 11,7 miliardi**. Il patrimonio amministrato ha anche beneficiato, seppur in misura inferiore, della **performance di mercato** che ha inciso positivamente per **circa € 2,8 miliardi**. Infatti, l'effetto negativo legato all'andamento molto sfavorevole dei mercati nel primo trimestre dell'anno, in seguito alla diffusione globale dell'epidemia Covid-19, è stato più che recuperato nel corso dei trimestri successivi.

L'analisi delle masse per aggregati evidenzia che la componente di **risparmio gestito** è risultata pari a **€ 174,6 miliardi** (€ 165,4 miliardi a fine 2019, +6%), pari a **circa 68% delle masse amministrate**.

Nel 2020 l'attività commerciale ha registrato **€ 11,7 miliardi di raccolta netta, in crescita del 7%** rispetto al 2019 (€ 10,9 miliardi) nonostante la straordinaria complessità del contesto di riferimento. L'analisi per aggregati mostra che **la raccolta di risparmio gestito**, pari a **€ 5,8 miliardi**, ha registrato un **incremento di € 1,2 miliardi (+26%)** rispetto allo scorso esercizio, mentre la **componente di risparmio amministrato**, positiva per circa **€ 5,8 miliardi**, ha mostrato una flessione di circa € 0,5 miliardi (-8%).

Al 31 dicembre 2020 la struttura distributiva del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking **si avvaleva di 5.741 private banker**, con un **portafoglio medio pro-capite pari a circa € 45 milioni**.

L'analisi dei principali aggregati del Conto Economico evidenzia che nel 2020 le **commissioni nette** sono risultate pari a **€ 1.714 milioni**, in marginale contrazione (-2%) rispetto al saldo di € 1.747 milioni registrato nel 2019. Le **commissioni nette ricorrenti, componente predominante (circa 94%) del margine commissionale**, sono risultate **pari a € 1.603 milioni, in linea con lo scorso esercizio**. Infatti, l'effetto del riposizionamento della clientela su un **product mix** leggermente **meno favorevole** è stato completamente **compensato** dall'impatto positivo riveniente **dalla crescita delle masse medie di risparmio gestito** che, nonostante la forte correzione dei mercati avvenuta nel corso del primo trimestre dell'anno, sono risultate superiori a quelle del 2019.

Anche nel 2020 il margine commissionale ha beneficiato in maniera del tutto marginale (€ 19 milioni) del contributo riveniente da commissioni di performance.

Il **margine di interesse**, pari a **€ 196 milioni**, ha evidenziato un **incremento dell'11%** rispetto allo scorso esercizio (€ 177 milioni) grazie alla crescita dei volumi medi dei depositi a scadenza di tesoreria e al contenimento del costo medio della raccolta.

I **costi operativi netti**, pari a **€ 601 milioni**, hanno registrato una diminuzione di € 8 milioni (-1%) rispetto all'esercizio 2019. L'analisi di dettaglio evidenzia che **le spese del personale**, pari a **€ 346 milioni**, si sono **ridotte di € 10 milioni** in particolare per l'accantonamento di alcune funzioni di controllo presso Intesa Sanpaolo a decorrere dal 1° settembre 2019. A fronte di ciò, le **altre spese amministrative**, pari a **€ 198 milioni**, **sono rimaste invariate** in quanto i maggiori oneri rivenienti dall'aumento del costo del service con la stessa Intesa Sanpaolo e da spese per info-provider sono

stati interamente compensati da minori oneri indiretti del personale e dalla riduzione dei servizi resi da terzi. Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono risultate pari a € 57 milioni (€ 55 milioni nel 2019).

Il **Cost/Income ratio** è risultato **stabile al 31%**, mantenendosi su livelli di **assoluta eccellenza**.

Il **risultato della gestione operativa** si è attestato a **€ 1.343 milioni**, sostanzialmente **in linea con il 2019** (-1%) grazie alla forte resilienza delle componenti “core” dei ricavi e al contenimento dei costi operativi.

L'**utile netto consolidato** è risultato pari a **€ 817 milioni**, evidenziando una misurata contrazione rispetto al 2019 (-10%) legata prevalentemente alla presenza di oneri aventi natura per lo più non ricorrente quali incentivazioni all'esodo, oneri di ristrutturazione e oneri di integrazione connessi a recenti operazioni straordinarie.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking si posizionano molto al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 31 dicembre 2020 il **Common Equity Tier 1 ratio consolidato** è risultato pari a **21,9%**.

Tommaso Corcos, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, ha così commentato: *“Nel 2020 la nostra Divisione ha saputo proseguire lungo il suo percorso di crescita: il totale delle masse amministrate ha raggiunto i 257 miliardi di euro e la raccolta netta quasi 12 miliardi di euro. Sono risultati importanti che dimostrano come il nostro modello di servizio sia resiliente e capace di generare valore in ogni condizione di mercato, anche in un anno contraddistinto dalle incertezze socioeconomiche, dovute all'emergenza sanitaria. In un contesto così impegnativo, l'acquisizione della partecipazione di maggioranza in REYL & Cie SA e l'arrivo dei colleghi di Ubi Top Private e di IWBANK hanno già iniziato a portare contributi in grado di accrescere ulteriormente il valore delle nostre reti. Ai nostri private banker, ai manager e ai dipendenti di sede e delle società controllate va il mio più grande ringraziamento: in quest'anno eccezionale, non hanno mai fatto mancare la vicinanza ai loro clienti, garantendo una consulenza di qualità, capace di proporre soluzioni d'investimento sempre più personalizzate”*.

Per consentire un'informativa sui risultati conseguiti nel 2020 si allegano i prospetti contabili riclassificati relativi allo stato patrimoniale consolidato e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 dicembre 2020 e nel corrispondente periodo di confronto.

Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	31.12.2020	31.12.2019	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
ATTIVO				
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	422	349	73	21
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.805	3.189	(384)	-12
Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	15.973	15.275	698	5
Finanziamenti verso banche	19.354	17.198	2.156	13
Finanziamenti verso clientela	9.855	9.329	526	6
Derivati di copertura	16	20	(4)	-20
Partecipazioni	184	170	14	8
Attività materiali e immateriali	583	614	(31)	-5
Attività fiscali	163	164	(1)	-1
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.065	6	1.059	n.s.
Altre voci dell'attivo	1.607	1.453	154	11
TOTALE ATTIVO	52.027	47.767	4.260	9
PASSIVO				
Debiti verso banche	3.615	3.033	582	19
Debiti verso clientela	41.410	39.024	2.386	6
Passività finanziarie di negoziazione	53	33	20	61
Derivati di copertura	954	930	24	3
Passività fiscali	74	94	(20)	-21
Passività associate ad attività in via di dismissione	1.065	-	1.065	n.s.
Altre voci del passivo	1.141	1.215	(74)	-6
Fondi per rischi e oneri	568	478	90	19
Capitale sociale e riserve	2.330	2.054	276	13
Utile netto	817	906	(89)	-10
TOTALE PASSIVO	52.027	47.767	4.260	9

n.s.: non significativo

Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	2020	2019	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	196	177	19	11
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	28	41	(13)	-32
Commissioni nette	1.714	1.747	(33)	-2
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.938	1.965	(27)	-1
Risultato delle partecipazioni e altri proventi (oneri) di gestione	6	5	1	20
PROVENTI OPERATIVI NETTI	1.944	1.970	(26)	-1
Spese per il personale	(346)	(356)	10	-3
Altre spese amministrative	(198)	(198)	-	-
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(57)	(55)	(2)	4
COSTI OPERATIVI NETTI	(601)	(609)	8	-1
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.343	1.361	(18)	-1
Rettifiche di valore nette su crediti	(11)	(2)	(9)	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi rischi e rettifiche di valore nette su altre attività	(43)	(30)	(13)	43
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	(4)	9	(13)	n.s.
RISULTATO CORRENTE LORDO	1.285	1.338	(53)	-4
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(379)	(395)	16	-4
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	(67)	(20)	(47)	n.s.
Effetti economici dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	(2)	(2)	-	-
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(21)	(16)	(5)	31
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	1	1	-	-
UTILE NETTO	817	906	(89)	-10

n.s.: non significativo